
La polizza resta ancora una valida alternativa

Nella pianificazione successoria le polizze Vita offrono da sempre diversi vantaggi soprattutto laddove si devono trasferire capitali ingenti (oltre il milione di euro) o si desiderano lasciare delle somme anche a persone che non sono eredi in linea retta (ovviamente rispettando la quota legittima). Inoltre, utilizzando la polizza, la liquidazione avviene generalmente in tempi più rapidi rispetto a quelli previsti per la chiusura della successione e dunque un contratto di questo tipo fornisce anche ossigeno ai superstiti per fare fronte alle prime necessità in attesa della chiusura dell'eredità.

L'esenzione dall'imposta di successione è un beneficio riconosciuto perché il passaggio di ricchezza ai beneficiari non si verifica per successione, ma "iure proprio" in virtù del meccanismo della polizza.

Difficile stimare se a fronte di un ridisegno complessivo della fiscalità in fase successoria anche questi vantaggi verranno messi in discussione, soprattutto alla luce del fatto che alcune polizze (marcatamente finanziarie) sono diventate oggetto di orientamenti giurisprudenziali che stridono con la finalità previdenziale e di protezione che sta alla base della concessione dei vantaggi sul fronte successorio e delle altre particolarità garantite dall'articolo 1923 del codice civile (impignorabilità e insequestrabilità).

Queste peculiarità possono essere eventualmente messe in discussione però dai Tribunali o dall'agenzia delle Entrate che in alcuni casi circoscritti (Panama Papers) ha giudicato alcuni contratti di «private insurance» come gestioni patrimoniali travestite a fini elusivi. Sul fronte delle prospettive c'è chi fa poi notare che l'equiparazione delle unit e delle polizze di capitalizzazione alla stregua di prodotti finanziari è stata attenuata anche dalla nuova normativa Idd (si veda scheda in pagina).

Tuttavia per evitare cattive sorprese meglio scegliere contratti rivalutabili che hanno la garanzia del capitale oppure prodotti multiramo. In generale comunque l'industria assicurativa si è attrezzata per rendere le polizze, anche le unit, inattaccabili con garanzie demografiche che ne rafforzano il concetto assicurativo e con tunnel in uscita che dissuadono dalla speculazione. Inoltre, secondo gli esperti, è meglio preferire, per stare tranquilli, prodotti muniti di garanzie aggiuntive in caso di premorienza dell'assicurato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federica Pezzatti

